



# PROFILO ATTESO DI RUOLO

## UNITA' OPERATIVA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE

### PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

#### ITEM

#### DESCRIZIONE

#### Descrizione dell'incarico

*Luogo di svolgimento dell'incarico:* la sede è presso il Presidio Ospedaliero di Ortona

*Durata dell'incarico:* 3 anni

*Dotazione Posti letto di UOSD:* 4 P.L. DH/DS (come da delibera n 757 del 31 maggio 2013).

Il responsabile ha autonomia decisionale, autonomia tecnico professionale ed organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore del Dipartimento Materno-Infantile ed ha responsabilità di gestione per il corretto uso delle risorse umane e tecnologiche, nonché della gestione e del raggiungimento degli obiettivi di budget. Pertanto, lo svolgimento delle attività riferite all'incarico presuppone una disponibilità forte nei confronti del Dipartimento al fine di garantire una efficiente organizzazione delle attività dello stesso (ad esempio per reperibilità, guardie, integrazione nelle attività del Dipartimento, ecc.) e quindi un elevato grado di impegno e di assidua presenza.

#### Mission del ruolo

L'esercizio delle responsabilità presuppone uno spiccato senso di appartenenza all'Azienda. Il titolare dell'incarico concorre alla realizzazione della mission e della vision dell'Azienda, contribuisce ad elaborare e promuovere i valori di riferimento e gli indirizzi strategici dell'Azienda e ne sostiene l'attuazione attraverso azioni e comportamenti adeguati.

In particolare il titolare dell'incarico persegue l'obiettivo di organizzare e coordinare un Centro di Riferimento Regionale di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di elevato profilo tecnologico, al fine di rispondere ai bisogni riproduttivi del crescente numero di coppie con problemi di fertilità, fornire un processo di cura per la sterilità in un ambiente di auto-sostegno, che si focalizza sulla costruzione della famiglia, attraverso la tecnologia avanzata. Si propone come punto di attrazione per tutta la Regione Abruzzo e per le Regioni del Centro-Sud del Paese. Promuove inoltre il continuo sostegno degli elementi qualificanti quali la *riservatezza* e l'*informazione* dell'Ospedale della donna (Presidio di Ortona) al fine di consentire un facile accesso delle pazienti ad un servizio pubblico per un trattamento di qualità elevata della sterilità di coppia.

#### Principali

#### attività/responsabilità e risultati

Il titolare dell'incarico - Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) - opera con attività di prelievo, manipolazione, conservazione dei gameti o zigoti ed embrioni certificandone la tracciabilità, l'idoneità e la sicurezza nel rispetto della legislazione, della normativa e delle linee guida vigenti. Il Responsabile deve produrre e supervisionare procedure e regolamenti, assicurare il prelievo, la processazione, i controlli di qualità, lo stoccaggio, la distribuzione del materiale secondo la normativa vigente.

Garantisce inoltre l'applicazione delle opzioni terapeutiche attraverso tutti quei procedimenti che comportano il trattamento di ovociti umani, di spermatozoi o embrioni nell'ambito di un progetto finalizzato a realizzare una gravidanza. Questi procedimenti includono: la inseminazione intrauterina omologa (IUI), la fecondazione in vitro mediante

Sviluppo Strategico e organizzativo

---

FIVET o ICSI, il trasferimento embrionale, la crioconservazione dei gameti e degli embrioni. Integrazioni con le UO del Dipartimento Materno Infantile soprattutto al fine di favorire la presa in carico delle donne anche dopo l'esito positivo dell'inseminazione.

Inoltre ha responsabilità di *Sviluppo organizzativo*, legate alla capacità di coordinamento delle Risorse Umane e dei servizi attivi (programmazione, budgeting, coordinamento e gestione delle risorse umane e tecnologiche) fissando gli obiettivi da raggiungere, programmando gli impegni lavorativi e le modalità attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, valutando i risultati, supportando le eventuali azioni correttive necessarie nel percorso, agendo positivamente sulle motivazioni della equipe (in modo da elevare il livello di professionalità degli operatori, in particolare riguardo allo sviluppo delle conoscenze, del progresso tecnico-scientifico, dei mutamenti del contesto socio-culturale ed organizzativo, della evoluzione della domanda), prevedendo percorsi di aggiornamento continuo e di addestramento adeguati alle criticità assistenziali al fine di sviluppare le competenze delle persone che interagiscono nell'ambito del percorso, rispettando, implementando ed applicando le linee guida di riferimento e le integrazioni anche con altre strutture (ospedaliere e territoriali, aziendali ed extraaziendali), implementando il confronto con altre realtà e favorendo gli scambi culturali scientifici e formativi, al fine di mantenere costanti i livelli di prestazione, formando ed addestrando il personale di supporto.

I parametri da considerare nella valutazione sono il numero di inseminazioni intrauterine e le tecniche di fecondazione in vitro (FIVET, ICSI); inoltre, sarà data rilevanza alla attività di crioconservazione di oociti.

### **Conoscenze**

Oltre al possesso del Diploma di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia, è necessario un percorso di studi e un'esperienza pratica pertinente nel settore della PMA di almeno due anni e conoscenze professionali specifiche delle più recenti tecniche di fecondazione assistita.

Completano il profilo le competenze deontologiche specifiche del settore clinico, la conoscenza delle implicazioni cliniche, giuridiche ed etiche delle tecniche di PMA, il continuo aggiornamento e le abilità sulla evoluzione delle biotecnologie riproduttive.

Data la natura dell'attività ha forte innovazione costituiscono titoli preferenziali una buona capacità scientifica, documentata attraverso dati bibliometrici internazionalmente riconosciuti (PubMed, Scopus, ISI Med), nonché capacità formativa e di trasferimento ed implementazione delle conoscenze.

### **Competenze**

Deve dimostrare competenze relative alla applicazione di un sistema documentato di gestione della qualità, dalla capacità di applicazione tecnica e pratica delle teorie e delle metodiche, dal contributo all'integrazione interprofessionale ed all'utilizzo delle tecnologie, dal controllo nell'efficacia dei trattamenti e delle prestazioni rese, dal controllo e rispetto di protocolli e linee guida della comunità scientifica, dell'Azienda o comunque concordati all'interno della struttura, dall'utilizzo ottimale delle risorse strumentali, basate su criteri di appropriatezza, di qualità e di efficacia del servizio.

### **Attitudini**

Il titolare dell'incarico deve essere puntuale ed affidabile negli impegni professionali, avere capacità di dare informazioni chiare ed esaustive sugli argomenti rientranti nella propria competenza, essere proattivamente aperto alle innovazioni, possedere capacità di operare in situazioni critiche o conflittuali mantenendo equilibrio emotivo e lucidità, nonché capacità di perseguire obiettivi comuni in collaborazione con altri Dirigenti Medici e con altro personale sanitario ed esperienza di comunicazione e relazione rispettosa con gli utenti. Deve, inoltre, essere in grado di favorire l'armonia del gruppo di lavoro, motivando il personale medico ed infermieristico al raggiungimento degli obiettivi della UOSD e del Dipartimento Materno-Infantile.

In considerazione delle peculiari responsabilità collegate alla posizione, si richiedono particolari doti di gentilezza, riservatezza, sensibilità umana e senso etico.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
MATERNO-INFANTILE  
PROF. Francesco CHIARELLI**



**VISTO**

**Direttore Sanitario Aziendale  
Dott. Pasquale Flacco**

